

Regione Siciliana: Sulla Gazzetta il decreto sul Fondo di rotazione per la progettazione

26 Novembre 2018

stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana n. 49 del 16/11/2018 il **Decreto 3 ottobre 2018** dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità recante "*Fondo di rotazione in favore degli enti locali destinato esclusivamente alla copertura finanziaria delle somme occorrenti per la redazione della progettazione e di quelle eventuali necessarie per l'approvazione dei progetti riguardanti interventi coerenti con i programmi della politica unitaria di coesione e prioritariamente degli interventi del ciclo 2014/2020*".

Con il Decreto in argomento è stato revocato, enza modificarne sostanzialmente i contenuti, il **Decreto Assessoriale del 20/12/2017** per provvedere alle conseguenti modifiche, integrazioni e precisazioni, per le motivazioni esplicitate nella premessa al decreto stesso.

Possono usufruire delle risorse del fondo gli Enti locali, o consorzi tra essi, in grado di compilare almeno documenti di fattibilità delle alternative progettuali e/o studi di fattibilità idonei alla puntuale realizzazione di interventi nei settori indicati all'articolo 4 del provvedimento con la precisazione che sono considerate prioritarie le istanze presentate dalle Città Metropolitane e dei Liberi Consorzi.

Il Fondo ha natura rotativa in quanto le disponibilità del fondo medesimo vengono ricostituite attraverso i rimborsi da parte degli utilizzatori. L'erogazione delle risorse disponibili avverrà "a sportello. **Per l'utilizzazione dei fondi le richieste di ammissione al finanziamento** devono pervenire, a pena di esclusione, a partire dal giorno dal quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione nella GURS e, quindi, **a partire dall' 1 dicembre 2018** esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo: dipartimento.tecnico@certmail.regione.sicilia.it avente per oggetto "bando fondo di rotazione per la progettazione". Ai fini dell'attestazione della presentazione allo sportello farà fede la data e l'orario di inoltro della PEC.

Con apposito avviso sarà, altresì, comunicata la riapertura del Fondo conseguente alla disponibilità di risorse rese disponibili a seguito dell'istruttoria, di cui all'articolo 8 del provvedimento, delle istanze ritenute non ammissibili, ovvero a seguito della ricostituzione dello stesso attraverso i rimborsi da parte degli utilizzatori. Per accedere al Fondo è necessario inoltrare la richiesta di ammissione al finanziamento per un intervento inserito nell'ultimo piano triennale dei lavori pubblici corredata da:

- **"Documento di fattibilità delle alternative progettuali"** ovvero **"Studio di fattibilità"** redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 che definisce i 4 contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto di fattibilità e/o del progetto preliminare e per le necessarie approvazioni;
- **"Progetto di fattibilità tecnica ed economica"** ovvero **"Progetto preliminare"** redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del Decreto del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto definitivo e/o esecutivo e per le necessarie approvazioni;
- **"Progetto definitivo"** ovvero **"Progetto definitivo"** redatto ai sensi della previgente normativa, sino all'entrata in vigore del D.M. di cui all'articolo 23 comma 3 del medesimo D.Lgs.

n. 50/2016 che definisce i contenuti della progettazione nei tre livelli, ove vengano richieste le somme occorrenti per la redazione del progetto esecutivo e per le necessarie approvazioni.

Nella stessa Gazzetta ufficiale è stato pubblicato il successivo **Decreto 12 ottobre 2018** dell'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità con cui è stato sostituito integralmente l'articolo 1 del precedente **Decreto 3 ottobre 2018** il cui testo, adesso, è il seguente: *"Al fine di dover provvedere alle conseguenti modifiche, integrazioni e precisazioni, per le motivazioni esplicitate in premessa, il Decreto Assessoriale n. 72/GAB del 20 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana -Parte Prima- n. 7 del 9 febbraio 2018, è modificato secondo le disposizioni del presente decreto. Il Decreto Assessoriale n. 72/GAB del 20 dicembre 2017 continua a produrre i suoi effetti per la definizione dell'iter procedurale delle n. 158 richieste già pervenute ed elencate nel Report prot. n. 0191060 del 11 settembre 2018 del Dirigente Preposto all'Area 5/DRT"* al posto del precedente testo che era il seguente *"È revocato il Decreto Assessoriale n. 72/GAB del 20 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana PARTE PRIMA n. 7 del 9 febbraio 2018. al fine di dover provvedere alle conseguenti modifiche, integrazioni e precisazioni, per le motivazioni esplicitate in premessa"*. Con la nuova versione il precedente testo, com'è giusto che sia, resta valido per la definizione dell'iter procedurale delle n. 158 richieste già pervenute.

[Decreto_RS_03_10_2018](#)

[decreto_RS_12_10_2018](#)